

**Investitori** Il secondo veicolo promosso da Nino Tronchetti Provera raccoglierà 300 milioni. I sottoscrittori esteri salgono al 50%

# Ambienta, nuove munizioni per l'hi tech verde

In arrivo l'inglese Hermes Gpe, fondi pensione finlandesi più Generali e il Fondo Italiano

**L'**obiettivo è ormai a portata di mano e sarà centrato nei prossimi mesi con una raccolta sopra i 300 milioni. Un bel bottino per il fondo Ambienta. Non solo perché la ricca dotazione consentirà alla società di gestione lanciata sei anni fa da Nino Tronchetti Provera di cogliere nuove opportunità. Ma soprattutto perché, al closing finale, la platea dei sottoscrittori di Ambienta II sarà per il 50% rappresentata da investitori esteri. Fondi pensione, assicurazioni, asset manager. E' il caso, secondo le prime indiscrezioni, dell'inglese Hermes Gpe, fondo di fondi con 4,1 miliardi di sterline di liquidità da investire in tecnologia

tafoglio, sembra rispondere ai requisiti: sotto la guida del neo amministratore delegato Federico De Angelis si punterà su innovazione e riduzione del consumo di acqua e di energia di macchinari e attrezzature per la pulizia. Con 170 milioni di ricavi, i debiti ormai sotto controllo, l'azienda potrà cominciare a investire con le munizioni messe a disposizione dal fondo: 48 milioni di capitale, di cui solo un terzo servito a pagare i fondi venditori, Sofipa e Bs.

La acquisizioni punteranno ai mercati che possono fare delle pmi in cui investe la sgr delle aziende globali. E' la stessa strategia declinata per Tattile, siste-



**Ambienta** Nino Tronchetti Provera

ambientale ed efficienza energetica. Come dire lo stesso target della sgr milanese che ha sedi anche a Londra e Monaco di Baviera. Non solo, ci saranno persino i fondi pensione finlandesi (di medici e marinai), che fin qui hanno snobbato l'equity italiano, e assicuratori elvetici. Debutteranno poi istituzionali italiani come Generali e il Fondo italiano d'investimenti promosso dalla Cassa depositi e prestiti.

Un buon punto di decollo per il fondo gestito dal team che include 14 professionisti tra cui i partner Mauro Roversi (capo degli investimenti), Rolando Polli, Stefano Bacci e Rudolf Ohnesorge. Anche perché ormai la strate-

mi visivi e telecamere, che ha in corso un negoziato per l'acquisizione di un'impresa tedesca. O ancora per l'inglese Envirogen technologies (trattamento delle acque) che in tre anni ha comprato cinque aziende fino a un fatturato che sfiora i 40 milioni. La strada scelta sembra al momento pagare, visto che il ritorno netto ai sottoscrittori del primo fondo è stato fin qui del 16%. La speranza è replicare la medesima performance per il resto del portafoglio che possiede quote in aziende che in media esportano l'80% dei ricavi. Tutte realtà il cui volume d'affari è cresciuto del 40% negli ultimi due anni, anche grazie a un indebitamento medio contenuto sotto la soglia di 0,5 volte l'ebitda.

**D.POL.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

gia è individuare aziende della tecnologia ambientale, in Italia e all'estero, da trasformare in piattaforme capaci di esportare competenza tecnica e ingegneristica. Ip cleaning, l'ultima finita in por-

